



UNIVERSITÀ DI PISA

TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA'

ANTONELLA POMPEA CANDIO

Anno accademico	2019/20
CdS	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA'
Codice	934LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TEATRO E DRAMMATURGIA DELL'ANTICHITA'	L-FIL-LET/05	LEZIONI	36	ANTONELLA POMPEA CANDIO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso i partecipanti avranno acquisito approfondite conoscenze in relazione a testi prodotti per la messa in scena, alla loro tradizione e ricezione.

Modalità di verifica delle conoscenze

Durante l'articolazione delle lezioni, la partecipazione e l'interazione degli studenti rappresenterà un elemento di prima e costante verifica degli apprendimenti.

Modalità d'esame: Esame orale finale.

Saranno verificate la capacità di tradurre dal greco, mostrando rigore, attenzione e sensibilità ai problemi testuali e ai meccanismi di messa in scena.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di leggere un testo drammatico e valutarne la complessità non solo dal punto di vista testuale, ma di allargare il campo e collocarlo all'interno della dimensione scenica e visiva, all'interno cioè del suo contesto originario di fruizione.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità acquisite verranno valutate in sede di esame finale e durante le lezioni, attraverso la richiesta di partecipazione alla discussione dei testi analizzati.

Comportamenti

Lo studente dovrà acquisire familiarità con i meccanismi di messa in scena del teatro antico e con il relativo lessico specifico, impiegandolo concretamente nell'esposizione di singoli casi di studio.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni saranno esaminate sezioni di testo, la cui traduzione e analisi verranno condotte in collaborazione con gli studenti.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

L'esame richiede conoscenze linguistiche e storico-letterarie e una essenziale familiarità con le problematiche legate al teatro antico in quanto genere letterario codificato, conoscenze di cui lo studente è in possesso al termine della Laurea triennale in Lettere.

Indicazioni metodologiche

Modalità d'insegnamento: lezioni frontali

Attività previste: partecipazione alle lezioni; partecipazione, in forma cooperativa, alle discussioni; studio individuale.

Programma (contenuti dell'insegnamento)



UNIVERSITÀ DI PISA

“Cosa dire versando queste libagioni?” Parola e messa in scena nelle *Coefore* di Eschilo

Dopo una breve parte dedicata alla struttura e all'articolazione dei drammi antichi in quanto spettacoli teatrali, il corso cercherà di mettere a fuoco il rapporto tra parola e messa in scena nelle *Coefore* di Eschilo. Saranno oggetto di analisi e commento le sezioni più utili ai fini della comprensione dello stretto, e complesso, legame tra testo e gesto.

L'analisi verrà condotta con costanti richiami all'*Oresteia* nella sua globalità.

Bibliografia e materiale didattico

La lettura integrale delle *Coefore* di Eschilo è parte integrante del corso. Si consiglia l'edizione critica di M.L. West, *Aeschylus Tragoediae, Stuttgartiae et Lipsiae* 19982.

Per il commento, si consiglia di consultare costantemente

A.F. Garvie, *Aeschylus. Choephoroi*, Oxford 1986

V. Citti, *Studi sul testo delle Coefore*, Amsterdam 2006

C.W. Marshall, *Aeschylus: Libation Bearers*, London-Oxford 2017

A. Brown, *Libation Bearers*, Liverpool 2018

Saggi, la cui lettura è obbligatoria

P.G. Brown, *Knocking at the Door in Fifth-century Greek Tragedy*, in S. Gödde, T. Heinze (eds.), *Skenika: Beiträge zum antiken Theater und seiner Rezeption*, Darmstadt, 2000, 1-16

V. Di Benedetto, E. Medda, *La tragedia sulla scena. La tragedia greca in quanto spettacolo teatrale*, Torino 2002 (1997), pp. 1-100, 163-247

A.D. Fitton Brown, *The recognition scene in Choephoroi*, REG 74, 1961, 363-370

B. Zimmermann, *La commedia greca. Dalle origini all'età ellenistica*, Carocci 2006, pp. 59-140, 163-190

Saggi, la cui lettura è consigliata

O. Taplin, *The Stagecraft of Aeschylus: The Dramatic Use of Exits and Entrances in Greek Tragedy*, Oxford 1977

O. Taplin, *Greek Tragedy in Action*, London 1978

W. Whallon, *The serpent at the breast*, TAPA 89, 1958, 271-75

W. Whallon, *The Furies in Choe. and Ag.*, CQ 45, 1995, 231-32

D. Wiles, *The Staging of the Recognition Scene in the Choephoroi*, CQ 38, 1988, 82-85

Indicazioni per non frequentanti

La partecipazione al corso è raccomandata. Nel caso in cui si volesse sostenere l'esame da non frequentante è necessario presentarsi al ricevimento per concordare con il docente i dettagli del programma.

Modalità d'esame

L'esame finale consisterà in una prova orale in cui lo studente sarà chiamato a esporre le caratteristiche del teatro antico dal punto di vista della rappresentazione scenica, a tradurre sezioni testuali in forma rigorosa e adeguata al registro comunicativo e a far emergere, con competenza e sensibilità, i problemi e gli aspetti più significativi della messa in scena antica.

Note

Data di inizio delle lezioni: martedì 8 ottobre

Giorno, orario e aula: Martedì 14.15-15.45 Ricci 5 / Giovedì 17.45-19.15 Ricci 5

Ultimo aggiornamento 12/11/2019 12:46